

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2016-2018

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di ORTONA (CH)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, dal 2016 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le

previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 dicembre.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo

perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

• PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro

verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel quadriennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

• Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

• Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
Minori spese					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
Maggiori spese					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(*) Valori in milioni di euro

• Misure in materia di esenzione IMU

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).

- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

Le recenti disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016 hanno, inoltre, disposto l'eliminazione della Tasi per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, con esclusione delle abitazioni di lusso, nonché dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari funzionali al processo produttivo.

E', peraltro, prevista la compensazione integrale della perdita di gettito derivante dalle misure di cui sopra.

• La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative variabili di sistema che impattano sugli enti locali nel triennio 2016 - 2018 sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

• Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al *Fondo crediti di dubbia*

esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La programmazione del nostro Ente risulta coerente con quella dell'Ente Regionale: le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile pongono, inoltre, la necessità di un continuo interscambio di dati in materia di cronoprogrammazione delle spese di investimento, in particolare, e ingegnere degli interventi finanziati appunto dall'Ente Regione, in modo da garantire perfetta corrispondenza delle relative risultanze contabili.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .72		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°12	
STRADE		
* Statali km. 18,00	* Provinciali km. 60,00	* Comunali km.260,00
* Vicinali km. 50,00	* Autostrade km. 11,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n°23.425	
Popolazione residente al 31 dicembre 2014		
Totale Popolazione	n°23.600	
di cui:		
maschi	n°11.401	
femmine	n°12.199	
nuclei familiari	n°9.629	
comunità/convivenze	n°7	
Popolazione al 1.1.2014		
Totale Popolazione	n°23.832	
Nati nell'anno	n°158	
Deceduti nell'anno	n°273	
saldo naturale	n°-115	
Immigrati nell'anno	n°396	
Emigrati nell'anno	n°513	
saldo migratorio	n°-117	
Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n°23.600	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°1.309	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°1.655	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°3.472	
In età adulta (30/65 anni)	n°11.898	
In età senile (oltre 65 anni)	n°5.266	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,73%
	2011	0,80%
	2012	0,87%
	2013	0,86%
	2014	0,83%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,01%
	2011	1,05%
	2012	1,26%
	2013	1,26%
	2014	1,22%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2013	n°0 n°0
---	------------------------------------	------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.433	1.434	1.309	1.309	1.307
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.662	1.657	1.660	1.655	1.655
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	3.706	3.687	3.588	3.472	3.467
In età adulta (30/65 anni)	12.056	12.058	11.986	11.898	11.869
In età senile (oltre 65 anni)	3.921	4.534	5.189	5.266	5.173

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2013	dati al 31/12/2014
- disoccupati		
maschi	n. 1185	n. 1337
femmine	n. 1408	n. 1534
totale	n. 2593	n. 2871
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 363	n. 405
femmine	n. 784	n. 850
totale	n. 1147	n. 1255

I dati di cui sopra sono stati forniti dalla Provincia di Chieti - Settore Lavoro.

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata	
AGRICOLTURA	
Settori agricolo, pesca, silvicoltura	
Aziende	828
Addetti	717
Prodotti	
ARTIGIANATO	
Settori tessile, edile, servizi, manifatturiero,	
Aziende	493
Addetti	1013

Prodotti	
INDUSTRIA	DATO NON DISPONIBILE
Settori	
Aziende	
Addetti	
Prodotti	
COMMERCIO	MINUTO E INGROSSO
Settori	alimentare e non
Aziende	551
Addetti	988
TURISMO E AGRITURISMO	
Settori	ristorazione
Aziende	154
Addetti	345
TRASPORTI	
Linee urbane	n. 13 linee per un totale di 445.076 Km.
Linee extraurbane	n. 6 linee

Sul territorio sono presenti, oltre a quelle sopra elencate, anche n. 775 attività varie (servizi, imprese non classificate, att. sportive, artistiche, sociali, professionali, immobiliari ecc.) con 3.542 addetti.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,83	0,91	0,89	0,87	0,90	0,90
E2 - Autonomia impositiva	0,71	0,81	0,78	0,73	0,75	0,76
E3 - Prelievo tributario pro capite	532,10	642,62	653,79	566,12	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,12	0,10	0,11	0,14	0,14	0,14

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,35	0,34	0,34	0,31	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,08	0,09	0,09	0,07	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,27	0,25	0,25	0,24	-	-
S4 - Spesa media del personale	38.302,91	38.149,72	35.599,65	41.052,21	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,18	0,10	0,14	0,14	0,11	0,11

S6 - Spese correnti pro capite	681,30	710,41	660,30	760,31	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	25,19	450,94	105,60	586,92	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Non Rispettato	Rispettato	Non Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Palazzo Municipale Via Cavour	1	1.090,00
Uffici Comunali Corso Matteotti	1	8.758,00
Palazzo Corvo	1	1.042,00
Palazzo Farnese	1	1.460,00
Palazzo di Giustizia Via Tripoli	1	13.169,00
Sede Polizia Municipale Via C. Bernabeo	1	160,00
Polo Eden Corso Garibaldi	1	1.158,00
Complesso monumentale S. Anna	1	8.870,00
Teatro Vittoria	1	0,00
Mercato Coperto	1	3.679,00
Casa di riposo "T. Berardi"	1	9.964,00
Castello Aragonese	1	7.890,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo Nido "A. Gramsci"	1	522
Asilo Nido "Fonte Grande"	1	336
Complesso scolastico Piazza San Giuseppe	1	11.912
Scuola dell'Infanza Via Costantinopoli	1	1.321
Scuola dell'Infana Villa Caldari	1	1.187
Scuola dell'Infanzia C.da San Nicola	1	251
Scuola dell'Infanzia "Fonte Grande"	1	3.734
Scuola Primaria Villa Caldari	1	2.512
Scuola Primaria C.da Villa Grande	1	203
Scuola Primaria Fonte Grande	1	5.349
Scuola dell'Infanzia Via Gran Sasso	1	1.765
Scuola dell'Infanzia Corso Garibaldi	1	440
Scuola dell'Infanzia Villa San Leonardo	1	163
Scuola primaria P.zza San Francesco	1	6.092
Scuola primaria C.da Villa San Leonardo	1	1.869
Scuola Secondaria di I Grado Via Mazzini	1	11.352
Scuola Secondaria di I Grado L.go Ricciardi	1	5.956

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Parco giochi Quartiere San Giuseppe	1	1.380,00
Parco giochi Fonte Grande	1	4.567,00
Ex Giardini Orientale Nord	1	15.136,00
Ex Giardini Orientale Sud	1	9.637,00

Attrezzature	Numero
Palazzetto dello Sport Capoluogo	1
Palazzetto dello Sport Villa Caldari	1
Impianto sportivo polivalente C.sa Villa Grande	1
Centro Sportivo Villa San Leonardo	1
Stadio Caldari	1
Impianto sportivo Cilenti	1
Campo di calcio Cucullo	1
Bocciodromo C.sa Civitaresse	1
Pista minimoto Cucullo	1
Parcheeggio Multipiano Ciavocco	1
Autoparco Comunale C.da Cucullo	1
Bagni Pubblici Orientale	1
Bagni Pubblici Villa Caldari	1
Campi da tennis Via Papa Giovanni XXIII	1
Stadio Comunale Via Papa Giovanni XXIII	1
Palazzetto dello Sport Fonte Grande	1
Campi Polivalenti Fonte Grande	1
Campo di calcetto Via Papa Giovanni XXIII	1
Bocciodromo Fonte Grande	1
Canile Comunale Via Massari	1
Bagni Pubblici Corso Garibaldi	1

A riguardo si evidenzia che la programmazione triennale dei Lavori Pubblici contempla interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, nonché interventi diretti all'ulteriore incremento della disponibilità di strutture da destinare all'espletamento dei servizi di competenza.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2015	2016	2017	2018
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Leonardo Società Cooperativa Sociale	2017	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si

Giustizia	Diretta			Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Ditta Pastore srl		Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	Ortona Ambiente srl	Ottobre 2016	Si	Si	Si	Si
Parcheggi custoditi e parchimetri	Diretta			Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Varie aziende del settore		Si	Si	Si	Si
Teatri	Diretta			Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che la linea di tendenza che si intende perseguire in materia di modalità di erogazione dei servizi è principalmente rivolta alla esternalizzazione, se non all'affidamento in concessione, dei medesimi, anche in conseguenza della contrazione del numero di dipendenti comunali che nel prossimo futuro interesserà il Comune di Ortona, derivante dai pensionamenti e dal sostanziale blocco, normativamente imposto, delle nuove assunzioni.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Occorre, al riguardo, principalmente fare riferimento alle funzioni in materia sociale ed assistenziale: il Comune di Ortona risulta essere Ente d'Ambito in relazione agli interventi nel campo del sociale, principalmente del Piano di Zona, anche se al riguardo è in atto un processo di riforma che dovrebbe portare alla ridefinizione dei distretti e ad una riorganizzazione del settore.

Le risorse trasferite dall'Ente Regionale sono annualmente integrate dai Comuni dell'Ambito Sociale, tra i quali il Comune di Ortona, al fine di assicurare copertura finanziaria alle innumerevoli linee di intervento programmate e gestite nel campo delle attività sociali ed assistenziali.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha aderito al Patto Territoriale Chietino Ortonese: occorre rilevare, peraltro, che è in atto la riorganizzazione delle funzioni assegnate alla predetta Associazione di Comuni in materia di SUAP, cui far seguito la completa reinternalizzazione delle attività in discorso, nella convinzione che da tale processo deriverà un miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di settore.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o

semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nel prospetto seguente, che riporta le partecipazioni detenute, allo stato, dal Comune di Ortona:

- Ortona Ambiente srl, con una quota del 51%;
- 26. Eco.lan spa, con una quota dell'14,35%;
- 27. S.a.s.i. spa, con una quota dell'1,20%;
- 28. A.c.a. spa, con una quota dell'1,45%;
- 29. I.s.i. srl, con una quota dell'1,45%.

Come evidente, ad esclusione della partecipazione nella società Ortona Ambiente, affidataria dei servizi di igiene ambientale, si tratta di partecipazioni di scarso rilievo in termini percentuali, peraltro attinenti a servizi per i quali è normativamente prescritta la gestione per ambiti territoriali.

Si riportano, pertanto, le principali informazioni societarie e la situazione economica della sola società Ortona Ambiente srl, così come risultante dagli ultimi bilanci approvati, con la precisazione che per l'anno 2015 non si hanno dati finali, non essendo stato ancora approvato il bilancio di esercizio 2015: è, al riguardo, ragionevole ipotizzare che tale esercizio sarà chiuso con la rilevazione di un utile finale.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Ortona Ambiente srl	Società partecipata	51,00%	52.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Ortona Ambiente srl	-1.033,00	44.104,00	0,00

Denominazione	Ortona Ambiente srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Soggetti privati con partecipazione del 49%.
Servizi gestiti	Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	4.090.730,78	4.104.535,86	-5.491.681,48
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	0,00	0,00

Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI
---------------------------------	----	----	----

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2020.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato	0,00	147.473,00	1.863.577,71	120.655,29	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	1.897.706,75	3.071.195,97	1.227.299,12	300.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.630.949,04	15.165.734,58	15.462.244,92	13.417.036,00	13.756.008,00	13.927.334,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.936.374,78	1.680.867,42	2.222.065,76	2.460.631,00	1.874.678,00	1.784.678,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.107.153,49	1.802.441,14	2.249.472,61	2.617.220,28	2.604.445,00	2.636.477,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	616.160,80	10.016.705,44	1.951.495,31	10.280.222,79	9.886.334,00	1.020.223,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364.285,72	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	401.066,36	439.474,21	1.835.860,90	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.457.854,86	1.331.242,47	6.461.233,87	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00
TOTALE	22.922.409,84	32.755.715,40	50.450.850,58	64.965.049,35	62.927.366,64	51.696.712,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Imposta Comunale sugli Immobili	5.193.832,00	0,00	306.271,44	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Imposta municipale propria	0,00	3.197.745,51	4.494.233,90	3.911.690,00	-12,96%	4.031.802,00	4.070.000,00
Addizionale irpef	1.580.726,00	1.300.398,11	1.457.004,00	1.300.398,00	-10,75%	1.457.000,00	1.600.194,00
Imposta comunale sulla pubblicità	69.847,69	54.688,60	46.367,59	65.000,00	40,18%	65.000,00	65.000,00
TASI - Tributo servizi indivisibili	0,00	2.849.420,00	2.859.790,31	1.330.000,00	-53,49%	1.330.000,00	1.330.000,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	89.817,36	82.499,11	57.106,60	80.000,00	40,09%	80.000,00	80.000,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	3.235.300,00	644.713,19	550.692,85	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TARI - Tassa rifiuti	0,00	4.323.767,14	4.223.852,82	4.173.361,00	-1,20%	4.162.755,00	4.162.755,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.935,49	25.464,92	20.465,20	30.000,00	46,59%	30.000,00	30.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imposta Comunale sugli Immobili
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le attività di accertamento sono state, nel corso degli ultimi anni, veppiiù intensificate, pervenendo ad un notevole incremento della base imponibile. Le attività in discorso sono state condotte mediante utilizzo delle banche dati catastali e fiscali.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il tributo è stato abrogato, con sostituzione del medesimo con l'IMU.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta municipale propria
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti immobili hanno avuto, negli ultimi anni, consistenza pressoché costante, fatto salvo per le aree edificabili, sul cui dato imponibile ha avuto notevole rilevanza la vicenda del Piano Regolatore Generale.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota ordinaria è fissata allo 0,86%: per le abitazioni non principali non locale si applica l'aliquota dell'1%, mentre per i terreni agricoli l'aliquota è fissata allo 0,56%.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base imponibile del tributo in discorso è, come noto, rappresentato dal reddito imponibile dichiarato dalle persone fisiche ai fini dell'IRPEF.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota è fissata allo 0,60%.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta comunale sulla pubblicità'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti imponibili hanno avuto nel tempo un andamento sostanzialmente costante.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe dell'Imposta in discorso sono previste dalle disposizioni recate dal D. Lgs. 15.11.1993 n. 507.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI - Tributo servizi indivisibili
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base imponibile del Tributo in discorso coincide con quella valevole agli effetti dell'applicazione dell'IMU.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Trattasi di tributo di nuova istituzione, essendo in vigore dall'anno di imposta 2014, per cui non sono state ancora avviate le attività di accertamento.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti imponibili hanno avuto nel tempo un andamento sostanzialmente costante.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe riguardanti la tassa per l'occupazione di spazi ed aree sono fissate dal D. Lgs. 15.11.1993 n. 507.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base imponibile del tributo in discorso è cresciuta in conseguenza delle sistematiche attività di accertamento svolte negli ultimi anni, attività condotte mediante utilizzo delle banche dati catastali in possesso degli Uffici e mediante sopralluoghi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Trattasi di tributo soppresso dall'anno di imposta 2013 e sostituito inizialmente con la Tares e, attualmente, dal 2014, con la Tari.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI - Tassa rifiuti
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base imponibile è sostanzialmente coincidente con quella alla base della Tarsu.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe del tributo in discorso sono determinate mediante applicazione del metodo c.d. normalizzato ex D.P.R. n. 158/1999.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Diritti sulle pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I cespiti imponibili hanno avuto nel tempo un andamento sostanzialmente costante.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe del Tributo in discorso sono previste dalle disposizioni recate dal D. Lgs. 15.11.1993 n. 507.
Funzionari responsabili	Responsabile del tributo è il Dirigente del Settore Servizi Finanziari.
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Altri servizi a domanda individuale	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Amministrazione generale e elettorale	74.483,24	86.986,66	80.000,00	80.000,00	0%	80.000,00	80.000,00
Anagrafe e stato civile	18.000,00	18.624,42	17.000,00	17.500,00	2,94%	17.500,00	17.500,00
Asili nido	86.300,20	71.390,50	53.621,75	50.000,00	-6,75%	50.000,00	60.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	18.170,00	7.742,00	6.670,00	10.000,00	49,93%	10.000,00	10.000,00
Giustizia	45.267,72	59.361,10	62.000,00	40.000,00	-35,48%	0,00	0,00
Impianti sportivi	20.022,72	62.349,74	51.222,00	65.000,00	26,90%	65.000,00	70.000,00
Mense scolastiche	245.509,00	149.453,30	143.114,52	275.000,00	92,15%	275.000,00	275.000,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	17.084,46	9.008,72	18.000,00	99,81%	18.000,00	18.000,00
Nettezza urbana	3.444.087,43	4.323.767,14	4.145.013,00	4.173.361,00	0,68%	4.162.755,00	4.162.755,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	67.712,00	1.379,42	20.709,34	145.000,00	600,17%	150.000,00	200.000,00
Polizia locale	187.598,00	72.275,92	200.000,00	350.000,00	75,00%	350.000,00	350.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	10.518,94	17.747,00	16.000,00	16.000,00	0%	16.000,00	16.000,00
Teatri	0,00	6.800,00	10.906,00	12.000,00	10,03%	12.000,00	15.000,00
Uso di locali non istituzionali	3.453,58	10.914,00	8.270,00	6.000,00	-27,45%	6.000,00	6.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Giustizia	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Diritti
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Teatri	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.111.198,36
Immobilizzazioni materiali	70.641.041,97	Conferimenti	63.539.481,62
Immobilizzazioni finanziarie	42.493,70	Debiti	34.109.658,99
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	29.017.224,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	56.640,21		
Ratei e risconti attivi	2.939,04		
Totale	99.760.338,97	Totale	99.760.338,97

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	401.066,36	439.474,21	1.835.860,90	685.044,01	-62,69%	975.301,26	200.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	23,89%	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	3.173.916,87	2.611.251,35	17.978.767,93	20.685.044,01	15,05%	20.975.301,26	20.200.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento: al riguardo si precisa che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite.

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	133.236,83	9.649.722,00	1.563.041,36	9.315.555,79	495,99%	8.985.000,00	430.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	214.805,06	140.993,15	5.305,37	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	1.248,14	16.189,72	666.667,00	4.017,84%	633.334,00	322.223,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	267.118,91	224.742,15	366.958,86	298.000,00	-18,79%	268.000,00	268.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	616.160,80	10.016.705,44	1.951.495,31	10.280.222,79	426,79%	9.886.334,00	1.020.223,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2020 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.172.600,79	16.765.734,57	15.616.073,10	18.019.306,23	16.984.924,00	16.873.678,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	598.012,66	10.642.172,26	2.133.079,04	13.225.038,11	11.867.323,38	1.510.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	364.285,72	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.349.525,57	1.062.135,72	1.088.308,93	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.457.854,86	1.331.242,47	6.461.233,87	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00
TOTALE TITOLI	22.350.844,39	31.973.062,16	41.805.887,69	64.767.342,35	62.729.659,64	51.499.005,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.100.184,03	4.371.399,66	3.871.486,21	5.637.065,47	6.433.529,00	4.627.983,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	45.267,72	59.361,10	43.605,34	40.000,00	350.602,52	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	566.065,94	535.314,37	553.740,25	626.990,00	642.420,00	640.429,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.259.601,24	1.399.673,03	1.753.434,63	3.257.513,51	2.148.318,00	1.233.036,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	578.727,91	490.411,15	244.376,48	371.920,51	535.818,00	333.545,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	404.975,87	655.938,65	446.034,90	360.209,69	329.176,00	322.321,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	450.337,72	559.027,80	426.792,71	98.964,46	59.000,00	64.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	451.260,58	355.148,12	152.395,53	1.199.671,21	503.212,00	342.122,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.152.839,02	4.561.885,07	4.298.598,41	4.902.409,80	4.409.426,65	4.383.972,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.703.300,45	10.978.282,30	2.010.546,59	10.673.531,11	5.817.032,22	1.956.680,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.385,25	2.480,59	5.536,51	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.649.951,73	2.997.377,46	2.688.110,98	2.862.256,34	2.562.818,00	2.493.540,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	270.726,36	287.096,43	208.482,85	753.496,00	4.601.852,00	596.896,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	20.291,06	2.673,30	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	132.989,63	134.220,04	28.481,64	130.661,25	130.661,25	30.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.349.525,57	1.062.135,72	2.467.450,46	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.457.854,86	1.331.242,47	6.461.233,87	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00
TOTALE MISSIONI	22.350.844,39	31.973.062,16	41.805.887,69	64.767.342,35	62.729.659,64	51.499.005,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.012.287,13	4.052.855,16	3.654.930,37	5.179.052,65	4.474.529,00	4.248.983,00
MISSIONE 02 - Giustizia	45.267,72	59.361,10	43.605,34	40.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	566.065,94	535.314,37	553.740,25	626.990,00	642.420,00	640.429,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.219.049,69	1.293.316,28	1.037.702,95	1.301.172,29	1.213.318,00	1.198.036,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	578.727,91	490.411,15	244.376,48	371.920,51	335.818,00	333.545,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	402.895,07	445.108,65	263.228,50	342.295,82	324.176,00	317.321,00
MISSIONE 07 - Turismo	401.937,72	325.902,80	267.625,36	93.000,00	59.000,00	64.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	411.144,78	350.341,12	10.497,44	339.710,00	323.212,00	322.122,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.131.114,92	4.549.243,02	4.216.205,30	4.492.222,62	4.368.613,00	4.362.972,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.550.556,94	1.341.738,49	1.158.412,58	1.302.491,00	1.275.485,00	1.236.680,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.385,25	2.480,59	5.536,51	8.000,00	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.495.451,73	2.908.054,31	2.569.914,34	2.662.256,34	2.462.818,00	2.393.540,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	250.726,36	287.096,43	208.482,85	253.496,00	201.852,00	196.896,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	20.291,06	2.673,30	3.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	102.989,63	104.220,04	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	1.379.141,53	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	16.172.600,79	16.765.734,57	15.616.073,10	18.019.306,23	16.984.924,00	16.873.678,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	87.896,90	318.544,50	216.555,84	458.012,82	1.559.000,00	379.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	175.301,26	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	40.551,55	106.356,75	351.445,96	1.956.341,22	935.000,00	35.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.080,80	210.830,00	182.806,40	17.913,87	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	48.400,00	233.125,00	159.167,35	5.964,46	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.115,80	4.807,00	141.898,09	659.961,21	180.000,00	20.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.724,10	12.642,05	82.393,11	353.928,44	40.813,65	21.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	152.743,51	9.636.543,81	852.134,01	9.142.254,84	4.441.547,22	720.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	154.500,00	89.323,15	118.196,64	200.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00	0,00	300.000,00	4.200.000,00	200.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.000,00	30.000,00	28.481,64	130.661,25	130.661,25	30.000,00
TOTALE TITOLO 2	598.012,66	10.642.172,26	2.133.079,04	13.225.038,11	11.867.323,38	1.510.000,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
ESCAVAZIONE FONDALI DEL PORTO DI ORTONA	Altre entrate	9.350.000,00	Gara/Contratto
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONABILE CORRIDOIO VERDE ADRIATICO DA C.DA POSTILLI A LIDO SARACENI	Altre entrate	1.082.000,00	Gara/Contratto
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA "PUGLIESI"	Altre entrate	1.250.000,00	Gara/Contratto
RIVALUTAZIONE VIA DELLA LIBERTA'	Contrazione di mutuo	500.000,00	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA M.D'AUSTRIA	Altre entrate	360.000,00	Esecuzione
RIFACIMENTO STRADE URBANE	Contrazione di mutuo	300.000,00	Progettazione
RIFACIMENTO STRADE EXTRAURBANE	Contrazione di mutuo	300.000,00	Progettazione
GAS METANO NELLE FRAZIONI	Contrazione di mutuo	200.000,00	Progettazione
SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	Destinazione vincolata	220.000,00	Esecuzione
SISTEMAZIONE CIMITERO FRAZIONI	Destinazione vincolata	200.000,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2016/2018	Fonte di finanziamento	Importo totale	Durata in anni
Recupero alloggi ERP Villa Torre	Contrazione di mutuo	200.000,00	2
Completamento rete metanifera nelle frazioni	Contrazione di mutuo	600.000,00	2
Realizzazione parcheggi pubblici, illuminazione e accessi al mare Postilli Riccio	Contrazione di mutuo	150.000,00	2
Sistemazione strade nelle frazioni	Altre entrate	650.000,00	2
Arredo urbano nelle frazioni	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	2
Rifacimento toponomastica e numerazione civica	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	2
Sistemazione strade nel centro urbano	Altre entrate	550.000,00	2
Manutenzione straordinaria Teatro F.P. Tosti	Contrazione di mutuo	100.000,00	2
Costruzione loculi e sistemazione cimiteri nelle frazioni	Destinazione vincolata	400.000,00	2
Riqualficazione Scuola Materna Gran Sasso	Altre entrate	546.000,00	2
Riqualficazione Scuola Materna San Giuseppe	Altre entrate	345.000,00	2
Sistemazione Piazza Porta Caldari	Contrazione di mutuo	100.000,00	2
Riqualficazione Edificio Uffici Demografici	Contrazione di mutuo	400.000,00	2
Realizzazione impianti di illuminazione centro e frazioni	Stanziamenti di bilancio	400.000,00	2
Realizzazione fognatura San Donato - Acquabella	Altre entrate	150.000,00	2
Riqualficazione Scuola Primaria Villa Grande	Altre entrate	250.000,00	2
Realizzazione impianto fotovoltaico	Apporti di capitali privati	4.000.000,00	2
Attraversamento ferroviario in Località Foro	Stanziamenti di bilancio	100.000,00	2
Rifacimento del ponte sul fiume Arielli	Altre entrate	100.000,00	2

Riqualificazione e recupero del Mercato Coperto	Altre entrate	4.000.000,00	2
Adeguamento e riqualificazione edifici scolastici e sportivi	Altre entrate	500.000,00	2
Ristrutturazione Palazzo Municipale	Altre entrate	1.000.000,00	2
Sistemazione parcheggio Saraceni e alveo torrente	Altre entrate	150.000,00	2

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimenti fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	7.000,00	12.000,00	12.000,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-7.000,00	-12.000,00	-12.000,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Il saldo finale, pari ad € 197.707,00, coincide con la quota trentennale del disavanzo, da iscrivere in bilancio, derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario imposte dalla riforma contabile ex d.lgs. n. 118/2011.

2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		120.655,29	Disavanzo di amministrazione		197.707,00
Fondo pluriennale vincolato		3.071.195,97			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.820.000,00	13.417.036,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	14.929.659,00	18.019.306,23 180.277,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.741.925,63	2.460.631,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.614.600,00	2.617.220,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.503.060,00	13.225.038,11 1.047.022,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.846.227,00	10.280.222,79			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	685.044,01	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	685.044,01	685.044,01
Totale entrate finali	24.222.752,63	32.652.005,34	Totale spese finali	22.117.763,01	32.127.095,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	685.044,01	685.044,01	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.163.287,00	1.209.954,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.921.500,00	11.628.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.921.500,00	11.628.000,00
Totale Titoli	23.606.544,01	32.313.044,01	Totale Titoli	24.084.787,00	32.837.954,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.829.296,64	64.965.049,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.202.550,01	64.965.049,35

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	Posizione giuridica A1	18	11	61,11%
B	Posizione giuridica B1	22	14	63,64%
B3	Posizione giuridica B3	13	11	84,62%
C	Posizione giuridica C1	52	41	78,85%
D	Posizione giuridica D1	32	22	68,75%
D3	Posizione giuridica D3	1	0	0%
Dirigente	Qualifica Dirigenziale	4	4	100,00%

A riguardo si evidenzia che nel triennio 2016-2018 è prevista una drastica riduzione del personale dipendente, in conseguenza della maturazione del diritto al collocamento in quiescenza, per cui sarà necessario, compatibilmente con le limitazioni legislative in materia, procedere alla programmazione e concreta attuazione di un corposo programma di assunzioni.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, le vigenti disposizioni normative, ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, determinano una diversa modulazione dei vincoli finanziari attinenti il patto di stabilità, abbandonando il concetto di competenza mista per riferirsi alla sola competenza e includendo, tra le voci rilevanti, le entrate e le spese finali.

L'applicazione di tali rinnovate disposizioni determinato, per il nostro ente, nuovi obiettivi di seguito rappresentati:

Descrizione	2016	2017	2018	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	0,00	0,00	0,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	150.000,00	150.000,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	31.000,00	31.000,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	181.000,00	181.000,00	0,00	=

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

La programmazione finanziaria del triennio 2016 - 2018 è tale da consentire il rispetto dei parametri di che trattasi.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Riorganizzazione assetto dell'Ente
	2	Efficientamento servizi generali con riduzione dei relativi costi
MISSIONE 02 - Giustizia	1	Riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace in Ortona
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Potenziamento delle attività di controllo del territorio, al fine della prevenzione della criminalità.
	2	Reinternalizzazione della gestione dei parcheggi pubblici.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Potenziamento quali quantitativo dei servizi offerta, manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio scolastico
	2	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Potenziamento dell'offerta culturale.
	2	Apertura Museo Cascella
	3	Istituzione ticket unico per tutte le strutture culturali del territorio
	4	Attivazione Istituzioni Comunali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Miglioramento delle strutture esistenti
	2	Esternalizzazione della gestione delle strutture mediante affidamento in concessione a terzi
MISSIONE 07 - Turismo	1	Potenziamento dell'offerta turistica del territorio
	2	Avvio istituzioni comunali Ente Manifestazioni Ortonesi, Palazzo Farnese e Teatro Tosti
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Completamento iter per la riapprovazione del PRG
	2	Realizzazione arredo urbano nelle frazioni
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Incremento delle percentuali di raccolta differenziata
	2	Ottenimento ecoristoro per discarica amianto
	3	Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio della discarica di amianto in caso di inadempimento della convenzione da parte della ditta proprietaria
	4	Programmazione e attuazione investimenti diretti a mitigare il disagio ambientale nel territorio comunale
	5	Definizione con la società SASI spa di interventi di completamento della rete fognante nelle frazioni
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Completamento delle operazioni di escavazione del porto di Ortona
	2	Realizzazione accessi al mare ed illuminazione Postilli Riccio
	3	Realizzazione impianti di illuminazione nelle frazioni
	4	Realizzazione parcheggi pubblici S. Leonardo
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Potenziamento quali quantitativo dei servizi offerti
	2	Appalto della gestione della Casa di riposo, anche mediante procedura di project financing
	3	Risoluzione del contratto con il Consorzio Finanza & Progetti per l'appalto del cimitero capoluogo e immediato avvio dei lavori di costruzione dei nuovi loculi e delle nuove cappelle
	4	Realizzazione casa famiglia per minori abbandonati sul territorio del Comune di Ortona
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Reinternalizzazione del SUAP al fine di rendere maggiormente efficienti le procedure dirette alla creazione di nuove attività produttive.
	2	Definizione con il Consorzio Industriale Val Pescara di interventi di sistemazione delle strutture viarie nella zona industriale
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione	1	Attuazione della mozione sul lavoro approvata dal

professionale		Consiglio comunale il 21.01.2015.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Applicazione di misure di incentivo al settore agricolo
	2	Recupero struttura mercato coperto
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Metanizzazione delle frazioni
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	Riduzione dell'incidenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità mediante incremento delle percentuali di incasso dei crediti dell'Ente
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Riduzione della misura dell'indebitamento dell'Ente

Il punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia la necessità che che gli obiettivi strategici sopra enunciati siano verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si proceda, in fase di formulazione del DUP dell'anno 2017, ai dovuti adeguamenti e/o riformulazioni.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

30. le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione consiliare n. 29 del 23.06.2012, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Occorre, pertanto, razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

Il Comune di Ortona nel prossimo triennio sarà interessato da una drastica riduzione della forza lavoro, per maturazione del diritto al pensionamento di numerosi dipendenti: inoltre, conformemente agli indirizzi formalmente espressi dal Consiglio Comunale, saranno concretamente attivate le procedure amministrative necessarie per l'applicazione delle norme in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, c.

5, del D.l. n. 90/2014. E', pertanto, indispensabile, pertanto, al fine di continuare ad assicurare la piena erogazione dei servizi, oltre che individuare e concretamente praticare misure di esternalizzazione e/o concessione di servizi, riorganizzare la macchina amministrativa, procedendo ad una rigorosa verifica dei carichi di lavoro al fine di pervenire ad una riallocazione del personale dipendente tra le varie strutture. Occorrerà organizzare e concretamente praticare percorsi formativi che consentano di riqualificare il personale, anche alla luce delle mutate condizioni lavorative e della necessità, anche imposta dalla riduzione di personale, di un sempre più ampio utilizzo delle strumentazione informatiche in dotazione.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

• Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

• Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, negli anni 2016 - 2018, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente.

Sarà necessario nei prossimi anni proseguire nell'opera di riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua: a tale fine sarà praticata una riorganizzazione della collocazione fisica dei vari uffici, nell'ottica del migliore servizio alla cittadinanza e con il fine di ridurre ulteriormente gli oneri per locazioni passive.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente perseguirà l'omogeneizzazione e uniformizzazione degli stampati in uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente. Sarà, inoltre, perseguita una riduzione degli oneri relativi, soprattutto

attraverso il massiccio utilizzo della posta certificata..

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica", soprattutto in realtà, come quella del Comune di Ortona, dove l'effetto combinato della fisiologica riduzione del personale, dovuto a ragioni anagrafici, e del blocco sostanziale alle assunzioni, tuttora vigente, rende necessaria la riorganizzazione dei cicli di lavoro e l'acquisizione, da parte del personale, di competenze multidisciplinari. Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando

di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	12.630.949,04	15.165.734,58	15.462.244,92	13.417.036,00	-13,23%	13.756.008,00	13.927.334,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.936.374,78	1.680.867,42	2.222.065,76	2.460.631,00	10,74%	1.874.678,00	1.784.678,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.107.153,49	1.802.441,14	2.249.472,61	2.617.220,28	16,35%	2.604.445,00	2.636.477,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.674.477,31	18.649.043,14	19.933.783,29	18.494.887,28	-7,22%	18.235.131,00	18.348.489,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	120.655,29	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	530.739,40	771.757,66	45,41%	180.277,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	17.674.477,31	18.649.043,14	20.464.522,69	19.387.300,23	-5,26%	18.415.408,00	18.348.489,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	349.041,89	9.791.963,29	4.341.820,73	8.269.000,00	90,45%	9.883.000,00	4.848.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	267.118,91	224.742,15	255.000,00	248.000,00	-2,75%	248.000,00	248.000,00
Mutui e prestiti	401.066,36	439.474,21	3.005.860,90	700.000,00	-76,71%	800.000,00	300.000,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	147.473,00	1.863.577,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.366.967,35	2.299.438,31	68,21%	1.047.022,12	300.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.017.227,16	10.603.652,65	10.833.226,69	11.516.438,31	6,31%	11.978.022,12	5.696.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.191.464,29	13.198.344,66	14.015.784,71	11.027.651,00	-21,32%	11.356.557,00	11.537.949,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.439.484,75	1.967.389,92	1.446.460,21	2.389.385,00	65,19%	2.399.451,00	2.389.385,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.630.949,04	15.165.734,58	15.462.244,92	13.417.036,00	-13,23%	13.756.008,00	13.927.334,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.936.374,78	1.680.867,42	2.196.397,76	2.440.631,00	11,12%	1.854.678,00	1.764.678,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Sociali Private							
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	25.668,00	20.000,00	-22,08%	20.000,00	20.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.936.374,78	1.680.867,42	2.222.065,76	2.460.631,00	10,74%	1.874.678,00	1.784.678,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondire il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.495.706,27	1.191.314,82	918.886,87	1.218.874,00	32,65%	1.242.000,00	1.326.470,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	124.714,40	350.000,00	180,64%	350.000,00	350.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	16.340,37	15.581,32	3.247,47	10.800,00	232,57%	10.800,00	10.800,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	14.292,90	5.000,00	-65,02%	10.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	595.106,85	595.545,00	1.188.330,97	1.032.546,28	-13,11%	991.645,00	909.207,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.107.153,49	1.802.441,14	2.249.472,61	2.617.220,28	16,35%	2.604.445,00	2.636.477,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	133.236,83	9.649.722,00	1.563.041,36	9.315.555,79	495,99%	8.985.000,00	430.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	214.805,06	140.993,15	5.305,37	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	1.248,14	16.189,72	666.667,00	4.017,84%	633.334,00	322.223,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	267.118,91	224.742,15	366.958,86	298.000,00	-18,79%	268.000,00	268.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	616.160,80	10.016.705,44	1.951.495,31	10.280.222,79	426,79%	9.886.334,00	1.020.223,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364.285,72	685.044,01	88,05%	975.301,26	200.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364.285,72	685.044,01	88,05%	975.301,26	200.000,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	401.066,36	439.474,21	1.835.860,90	685.044,01	-62,69%	975.301,26	200.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	401.066,36	439.474,21	1.835.860,90	685.044,01	-62,69%	975.301,26	200.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	23,89%	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.772.850,51	2.171.777,14	16.142.907,03	20.000.000,00	23,89%	20.000.000,00	20.000.000,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2016	2017	2018
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	120.655,29	-	-
Fondo pluriennale vincolato	3.071.195,97	1.227.299,12	300.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.417.036,00	13.756.008,00	13.927.334,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.460.631,00	1.874.678,00	1.784.678,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.617.220,28	2.604.445,00	2.636.477,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.280.222,79	9.886.334,00	1.020.223,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00
TOTALE Entrate	64.965.049,35	62.927.366,64	51.696.712,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	197.707,00	197.707,00	197.707,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.019.306,23	16.984.924,00	16.873.678,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.225.038,11	11.867.323,38	1.510.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	685.044,01	975.301,26	200.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00
TOTALE Spese	64.965.049,35	62.927.366,64	51.696.712,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2016/2018	Spese previste 2016/2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	16.698.577,47	16.698.577,47
MISSIONE 02 - Giustizia	2	390.602,52	390.602,52
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.909.839,00	1.909.839,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.638.867,51	6.638.867,51
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.241.283,51	1.241.283,51
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.011.706,69	1.011.706,69
MISSIONE 07 - Turismo	1	221.964,46	221.964,46
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	2.045.005,21	2.045.005,21
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	13.695.808,45	13.695.808,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	18.447.243,22	18.447.243,33
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	24.000,00	24.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	7.918.609,34	7.918.614,34
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	5.952.244,00	5.952.244,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	291.322,50	291.322,50
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	3.850.536,00	3.850.536,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.771.392,00	3.771.392,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	60.000.000,00	60.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	34.884.000,00	34.884.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	La missione garantisce l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali ed informativi, il funzionamento ed il supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e fiscali. nonché la comunicazione istituzionale dell'Ente.
Finalità	Oltre alla ordinaria gestione e funzionamento dei servizi di istituto, tra le quali le attività, da disimpegnare trasversalmente ai vari settori, legate all'anticorruzione, ai controlli interni e alla trasparenza, la missione dovrà assicurare il perseguimento di condizioni di migliore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso la riorganizzazione dell'Ente, il miglioramento quali quantitativo

	dell'informatizzazione, la corretta gestione delle risorse assegnate.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono legate alla presenza sul territorio comunale di uffici giudiziari. L'ambito di intervento previsto in questa missione interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento delle attività di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini.
Finalità	Attivazione e concreto avvio delle attività dell'Ufficio del Giudice di Pace ed, in senso generale, mantenimento degli Uffici Giudiziari sul territorio comunale.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche varie nonché beni mobili vari, principalmente arredi, da destinare all'Ufficio del Giudice di Pace.
Risorse umane	N. 3 unità di personale comunale da destinare all'Ufficio del Giudice di Pace.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Le competenze rientranti nell'ambito della missione riguardano principalmente l'amministrazione ed il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa, nonché la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Finalità	Le attività rientranti nella missione devono garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale. La missione deve tendere al potenziamento delle attività di controllo e prevenzione sul territorio. Obiettivo primario, inoltre, è da individuare nella gestione diretta dei parcheggi a pagamento.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari, nonché attrezzature specialistiche.
Risorse umane	Personale appartenente al Comando di Polizia Municipale.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Le competenze in tema di diritto allo studio riguardano il funzionamento e l'erogazione dei vari servizi connessi e complementari ai servizi di istruzione, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.
Finalità	Oltre al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di istituto, obiettivo primario rientrante nella missione è individuabile nella realizzazione di un corposo pacchetto di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio scolastico di proprietà comunale, come esplicitato nel programma delle opere pubbliche e nell'elenco delle opere in corso di realizzazione, nonché nel miglioramento delle dotazioni informatiche a disposizione dei vari plessi scolastici.

Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Le attività ricomprese nella missione garantiscono la corretta gestione delle iniziative in ambito culturale, nonché del patrimonio di interesse storico, artistico e culturale di pertinenza comunale.
Finalità	Finalità primaria della missione è individuabile nel miglioramento quali quantitativo della fruibilità del cospicuo patrimonio di rilevanza culturale di proprietà del Comune di Ortona, attraverso, tra le altre misure, la creazione di un biglietto unico di accesso alle varie strutture e la riorganizzazione dei servizi culturali.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Le funzioni rientranti nella missione riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, nonché l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.
Finalità	Oltre alla ordinaria gestione dei servizi di istituto, finalità precipua della missione è individuabile nella introduzione di forme di gestione dell'impiantistica sportiva che vedano una sempre minore presenza dell'intervento diretto dell'Ente a vantaggio di gestioni di tipo concessorio e similare.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili d'ufficio, nonché attrezzature specialistiche attinenti l'impiantistica comunale.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Le funzioni appartenenti alla missione concernono l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, con l'obiettivo di promozione e sviluppo del territorio.
Finalità	Obiettivo primario della missione è individuabile nella valorizzazione dell'offerta turistica del territorio, anche attraverso la realizzazione di un portale del turismo.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Rientrano nella missione l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e alla casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Finalità	Obiettivo principale della missione è individuabile nel completamento delle

	attività dirette alla revisione del PRG, annullato con sentenza del TAR Abruzzo, nei termini di cui alla deliberazione consiliare n. 7 del 28.01.2013.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Le attività ricomprese nella missione, di importanza sempre crescente in considerazione della maggiore attenzione alle relative tematiche da parte della cittadinanza amministrata, riguardano l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, nonché ai servizi di igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti.
Finalità	Obiettivo primario della missione è da ricercare nella riorganizzazione dei servizi di igiene ambientale con il duplice obiettivo di migliorare la qualità e quantità dei servizi resi alla cittadinanza e pervenire ad una decisa riduzione degli oneri relativi.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche e beni mobili vari.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Sono ricomprese nella missione le attività attinenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Finalità	Finalità precipua della missione è la manutenzione e messa in sicurezza di varie strade di pertinenza comunale, nonché il rifacimento ex novo e l'implementazione di tratti di pubblica illuminazione, come da programma triennale delle opere pubbliche. Con riguardo alla pubblica illuminazione, sarà perseguito l'obiettivo dell'efficientamento energetico attraverso interventi di miglioramento tecnologico.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche, beni mobili vari ed attrezzature specialistiche.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, le attività di prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali, in collaborazione con strutture attributarie di competenze in materia di gestione delle emergenze.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Il contenuto operativo della missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale, a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano

	in questo ambito d'intervento.
Finalità	Oltre alla gestione ordinaria delle funzioni di istituto, obiettivo primario attinente la missione è l'implementazione di nuove modalità di gestione dei servizi, particolarmente di quelli attinenti il Piano di Zona degli interventi in ambito sociale, mediante l'abbandono della gestione diretta a favore di forme di esternalizzazione che, tra l'altro, prevedano il coinvolgimento diretto e pregnante delle organizzazioni del terzo settore.
Risorse strumentali	Attrezzature informatiche, beni mobili vari ed attrezzature specialistiche.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Sono comprese nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità: occorre, peraltro, precisare che l'azione dell'ente in materia, è orientata, più che alla diretta gestione, al perseguimento di politiche rivolte a stimolare un più incisivo intervento di altri livelli di amministrazione che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca. Queste funzioni, non di primaria rilevanza per gli enti locali in quanto di competenza primaria di altri livelli di amministrazione, assumono, nel nostro Comune, notevole rilevanza, in considerazione della natura eminentemente agricola dell'economia insediata sul territorio.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	La missione comprende sostanzialmente le attività di programmazione del sistema energetico e di razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale, non avendo il Comune di Ortona competenze dirette nel campo della distribuzione e/o commercializzazione.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	La missione ha caratterizzazione eminentemente contabile in quanto destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.
Finalità	La gestione contabile della missione sarà principalmente orientata al perseguimento di linee di indirizzo amministrativo che consentano di velocizzare la percentuale di incasso dei crediti vantati dall'Ente, in modo da perseguire significative riduzioni degli stanziamenti di bilancio destinati al fondo crediti di dubbia esigibilità e liberare, per tale strada, risorse da destinare al finanziamento di servizi di competenza dell'Ente
Risorse umane	Le finalità precipue della missione saranno realizzate attraverso l'apporto trasversale di tutte le strutture dell'Ente, in aderenza al quadro delle competenze gestionali disegnato dal Piano Esecutivo di Gestione.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	La missione ha contenuto strettamente finanziario, in quanto attinente agli stanziamenti di spesa destinati principalmente al futuro pagamento delle capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.
Finalità	Obiettivo sostanziale della Missione è rinvenibile nel contenimento, se non nella riduzione, della quota di debito a carico dell'Ente per ammortamento dei mutui passivi contratti.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare per la gestione ordinaria, nonché per il conseguimento delle finalità strategiche, della missione sono quelle assegnate al Servizio Ragioneria dell'Ente.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	La missione comprende gli oneri sostenuti dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria: le anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere, entro i limiti previsti dalla normativa di settore, per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.
Finalità	Finalità della missione è la riduzione dell'importo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, con l'obiettivo finale di azzerare la medesima anticipazione e riportare l'Ente ad una condizione di liquidità tale da consentire di far fronte con proprie risorse agli impegni finanziari attinenti ai servizi di istituto.
Risorse umane	Le risorse umane da utilizzare sono quelle che nella dotazione organica sono assegnate ai programmi ricompresi nella missione.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Il programma è destinato allo stanziamento delle somme occorrenti per le spese da sostenere per i servizi gestiti dall'Ente per conto terzi.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	652.392,77	126.677,00	300.000,00	1.079.069,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	424.897,46	1.990.000,00	111.111,00	2.526.008,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.559.775,24	4.316.852,00	4.216.872,00	13.093.499,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.637.065,47	6.433.529,00	4.627.983,00	16.698.577,47
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.179.052,65	4.474.529,00	4.248.983,00	13.902.564,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	458.012,82	1.559.000,00	379.000,00	2.396.012,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.637.065,47	6.433.529,00	4.627.983,00	16.698.577,47

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	145.108,00	167.821,00	147.821,00	460.750,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.394.780,31	1.140.834,00	1.229.334,00	3.764.948,31
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e	533.375,21	529.087,00	511.087,00	1.573.549,21

controllo di gestione				
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	343.374,00	363.137,00	361.137,00	1.067.648,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	614.429,84	1.288.314,00	373.805,00	2.276.548,84
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	466.302,00	425.570,00	425.570,00	1.317.442,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	717.764,00	1.462.006,00	690.506,00	2.870.276,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	702.199,00	702.159,00	577.482,00	1.981.840,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	719.733,11	354.601,00	311.241,00	1.385.575,11
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.637.065,47	6.433.529,00	4.627.983,00	16.698.577,47

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	40.000,00	350.602,52	0,00	390.602,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	40.000,00	350.602,52	0,00	390.602,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	175.301,26	0,00	175.301,26
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	175.301,26	0,00	175.301,26
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	40.000,00	350.602,52	0,00	390.602,52

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	40.000,00	350.602,52	0,00	390.602,52
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	40.000,00	350.602,52	0,00	390.602,52

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	51.000,00	51.000,00	51.000,00	153.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	575.990,00	591.420,00	589.429,00	1.756.839,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	626.990,00	642.420,00	640.429,00	1.909.839,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	626.990,00	642.420,00	640.429,00	1.909.839,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	626.990,00	642.420,00	640.429,00	1.909.839,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	626.990,00	642.420,00	640.429,00	1.909.839,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	626.990,00	642.420,00	640.429,00	1.909.839,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	524.912,90	0,00	0,00	524.912,90
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	79.088,29	0,00	0,00	79.088,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.469.300,00	900.000,00	0,00	2.369.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	320.000,00	320.000,00	320.000,00	960.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	864.212,32	928.318,00	913.036,00	2.705.566,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.257.513,51	2.148.318,00	1.233.036,00	6.638.867,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.301.172,29	1.213.318,00	1.198.036,00	3.712.526,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.956.341,22	935.000,00	35.000,00	2.926.341,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.257.513,51	2.148.318,00	1.233.036,00	6.638.867,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	719.339,00	832.195,00	330.996,00	1.882.530,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.995.993,22	859.614,00	446.811,00	3.302.418,22
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.093,00	381.509,00	380.229,00	1.149.831,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	154.088,29	75.000,00	75.000,00	304.088,29
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.257.513,51	2.148.318,00	1.233.036,00	6.638.867,51

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	613,51	0,00	0,00	613,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	205.000,00	5.000,00	215.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	17.000,00	22.000,00	35.000,00	74.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	349.307,00	308.818,00	293.545,00	951.670,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	371.920,51	535.818,00	333.545,00	1.241.283,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	371.920,51	335.818,00	333.545,00	1.041.283,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	371.920,51	535.818,00	333.545,00	1.241.283,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.113,51	500,00	500,00	2.113,51
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	370.807,00	535.318,00	333.045,00	1.239.170,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	371.920,51	535.818,00	333.545,00	1.241.283,51

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	2.172,82	0,00	0,00	2.172,82
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	12.904,87	0,00	0,00	12.904,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	65.000,00	65.000,00	70.000,00	200.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	280.132,00	264.176,00	252.321,00	796.629,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	360.209,69	329.176,00	322.321,00	1.011.706,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	342.295,82	324.176,00	317.321,00	983.792,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.913,87	5.000,00	5.000,00	27.913,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Spese Missione	360.209,69	329.176,00	322.321,00	1.011.706,69
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	360.209,69	329.176,00	322.321,00	1.011.706,69
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	360.209,69	329.176,00	322.321,00	1.011.706,69

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.964,46	0,00	0,00	5.964,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	93.000,00	59.000,00	64.000,00	216.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	98.964,46	59.000,00	64.000,00	221.964,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	93.000,00	59.000,00	64.000,00	216.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.964,46	0,00	0,00	5.964,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	98.964,46	59.000,00	64.000,00	221.964,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	98.964,46	59.000,00	64.000,00	221.964,46
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	98.964,46	59.000,00	64.000,00	221.964,46

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	168.214,25	160.000,00	0,00	328.214,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	41.567,00	0,00	0,00	41.567,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	614.531,48	0,00	0,00	614.531,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	375.358,48	343.212,00	342.122,00	1.060.692,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.199.671,21	503.212,00	342.122,00	2.045.005,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2016	2017	2018	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	339.710,00	323.212,00	322.122,00	985.044,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	659.961,21	180.000,00	20.000,00	859.961,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.199.671,21	503.212,00	342.122,00	2.045.005,21

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	440.954,99	318.025,00	257.382,00	1.016.361,99
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	758.716,22	185.187,00	84.740,00	1.028.643,22
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.199.671,21	503.212,00	342.122,00	2.045.005,21

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	205.151,32	19.813,65	0,00	224.964,97
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	479.662,48	217.145,00	217.145,00	913.952,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	4.173.361,00	4.162.755,00	4.162.755,00	12.498.871,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.235,00	9.713,00	4.072,00	58.020,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.902.409,80	4.409.426,65	4.383.972,00	13.695.808,45
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.492.222,62	4.368.613,00	4.362.972,00	13.223.807,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	353.928,44	40.813,65	21.000,00	415.742,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	56.258,74	0,00	0,00	56.258,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	4.902.409,80	4.409.426,65	4.383.972,00	13.695.808,45

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	83.481,62	5.000,00	5.000,00	93.481,62
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	145.443,00	129.443,00	130.143,00	405.029,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.004.398,00	3.993.625,00	3.988.450,00	11.986.473,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	522.111,44	202.165,65	177.192,00	901.469,09
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	90.717,00	79.193,00	83.187,00	253.097,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	56.258,74	0,00	0,00	56.258,74
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.902.409,80	4.409.426,65	4.383.972,00	13.695.808,45

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.289.530,07	666.547,22	0,00	1.956.077,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	8.250.236,52	4.035.211,22	757.989,00	13.043.436,74
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	104.000,00	104.000,00	104.000,00	312.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.029.764,52	1.011.273,67	1.094.691,00	3.135.729,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	10.673.531,11	5.817.032,11	1.956.680,00	18.447.243,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.302.491,00	1.275.485,00	1.236.680,00	3.814.656,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.142.254,84	4.441.547,22	720.000,00	14.303.802,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	228.785,27	100.000,00	0,00	328.785,27
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	10.673.531,11	5.817.032,22	1.956.680,00	18.447.243,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	6.176.891,74	2.982.178,00	177.178,00	9.336.247,74
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.496.639,37	2.834.854,22	1.779.502,00	9.110.995,59
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.673.531,11	5.817.032,22	1.956.680,00	18.447.243,33

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	127.547,08	53.600,00	0,00	181.147,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.041.522,00	1.531.500,00	1.531.500,00	5.104.522,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	136.470,00	136.000,00	146.470,00	418.940,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	556.712,26	841.718,00	815.570,00	2.214.000,26
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.862.251,34	2.562.818,00	2.493.540,00	7.918.609,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.662.256,34	2.462.818,00	2.393.540,00	7.518.614,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.862.256,34	2.562.818,00	2.493.540,00	7.918.614,34

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	357.785,64	328.357,00	318.237,00	1.004.379,64
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	72.493,00	72.493,00	72.493,00	217.479,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	10.441,00	9.968,00	9.466,00	29.875,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	385.000,00	358.600,00	350.000,00	1.093.600,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	1.679.926,70	1.547.318,00	1.497.818,00	4.725.062,70
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	356.610,00	246.082,00	245.526,00	848.218,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.862.256,34	2.562.818,00	2.493.540,00	7.918.614,34

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	550.000,00	4.320.000,00	420.000,00	5.290.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	185.496,00	163.852,00	158.896,00	508.244,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	753.496,00	4.601.852,00	596.896,00	5.952.244,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	253.496,00	201.852,00	196.896,00	652.244,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	4.200.000,00	200.000,00	4.700.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	753.496,00	4.601.852,00	596.896,00	5.952.244,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	13.018,00	2.918,00	2.812,00	18.748,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	244.105,00	4.006.825,00	106.524,00	4.357.454,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	496.373,00	592.109,00	487.560,00	1.576.042,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	753.496,00	4.601.852,00	596.896,00	5.952.244,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	100.661,25	100.661,25	0,00	201.322,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	130.661,25	130.661,25	30.000,00	291.322,50
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.661,25	130.661,25	30.000,00	291.322,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	130.661,25	130.661,25	30.000,00	291.322,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	130.661,25	130.661,25	30.000,00	291.322,50
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	130.661,25	130.661,25	30.000,00	291.322,50

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00	3.850.536,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00	3.850.536,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00	3.850.536,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00	3.850.536,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	81.377,00	77.000,00	77.000,00	235.377,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	907.272,00	1.207.489,00	1.462.960,00	3.577.721,00

Totale Programma 03 - Altri fondi	15.050,00	11.194,00	11.194,00	37.438,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.003.699,00	1.295.683,00	1.551.154,00	3.850.536,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00
TOTALE Spese Missione	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.209.954,00	1.274.111,00	1.287.327,00	3.771.392,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE Spese Missione	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00
TOTALE Spese Missione	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	11.628.000,00	11.628.000,00	11.628.000,00	34.884.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento

delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2016/2018, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale in quiescenza	5	167.850,00	5	146.519,00	8	219.771,00
Personale nuove assunzioni	7	212.695,50	1	30.620,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	1	27.297,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	5	153.102,50	1	30.620,00	0	0,00
- di cui cat D	1	32.296,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale a tempo determinato	2	61.240,00	1	30.620,00	1	30.620,00
Personale a tempo indeterminato	109	4.920.000,00	105	4.804.000,00	97	4.594.563,00
Totale del Personale	111	4.981.240,00	106	4.834.620,00	98	4.625.183,00
Spese del personale	-	4.981.240,00	-	4.834.620,00	-	4.625.183,00
Spese corrente	-	18.019.306,23	-	16.984.924,00	-	16.873.678,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,28%	-	0,28%	-	0,27%

Al riguardo occorre rilevare come con deliberazione G.C. n. 13 del 29.01.2016 si è provveduto:

- alla modifica della programmazione triennale 2015 - 2017;
- alla approvazione della programmazione triennale 2016 - 2018, prevedendo, tra l'altro, la copertura di n. 1 di Dirigente Tecnico.

Le deliberazioni di cui sopra sono state assunte nel rispetto delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale eccedentario degli Enti di Area Vasta recate dai commi 424 e 425 dell'articolo 1 della L. n. 190/2014. Le operazioni di ricollocazione in discorso, peraltro, sono ancora in corso, per cui l'effettivo esito della programmazione delle assunzioni è assolutamente incerto, anche in conseguenza del limitato numero di dipendenti da ricollocare. Occorre, inoltre, rilevare che il mancato perfezionamento, in tutto o in parte, delle assunzioni programmate secondo le disposizioni citate, determinerebbe la necessità di procedere al reclutamento secondo le regole ordinarie, con applicazione del regime di contingentamento previsto dalla Legge di stabilità 2016, riassumibile nella necessità di procedere a nuove assunzioni nel rispetto del limite percentuale del 25% delle cessazioni dell'anno precedente.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2016/2018, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018
Alloggi Via Marchiani	Alienazioni	86.765,00	0,00	0,00

Alloggio Via Cincinnati	Alienazioni	33.621,00	0,00	0,00
Alloggio Via della Speranza	Alienazioni	40.000,00	0,00	0,00
Magazzini Via Cadolini	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Ex edificio scolastico C.da Colombo	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Ex edificio scolastico C.da Ruscitti	Alienazioni	200.000,00	0,00	0,00
Magazzino Via della Speranza	Alienazioni	84.000,00	0,00	0,00
Abitazione con terreno Via Civiltà del Lavoro	Alienazioni	210.000,00	0,00	0,00
Ex edificio scolastico C.da San Nicola	Alienazioni	210.000,00	0,00	0,00
Terreno C.da San Martino	Alienazioni	450.000,00	0,00	0,00
Terreno C.da Cucullo	Alienazioni	560.000,00	0,00	0,00
Ex Edificio scolastico C.da Foro	Alienazioni	450.000,00	0,00	0,00

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2016/2018. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2016	2017	2018	Totale
Altre entrate	7.541.000,00	400.000,00	300.000,00	8.241.000,00
Apporti di capitali privati	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
ContraZIONE di mutuo	550.000,00	800.000,00	200.000,00	1.550.000,00
Destinazione vincolata	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Stanzamenti di bilancio	420.000,00	480.000,00	200.000,00	1.100.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	8.711.000,00	5.780.000,00	800.000,00	15.291.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2016	2017	2018	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.000.000,00	400.000,00	0,00	1.400.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.641.000,00	0,00	0,00	1.641.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.320.000,00	980.000,00	500.000,00	2.800.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4.200.000,00	200.000,00	200.000,00	4.600.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	8.711.000,00	5.780.000,00	800.000,00	15.291.000,00

Si riportatono, in allegato, le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	10
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	10
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	18
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	18
2.4.1	Società ed enti partecipati	18
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.5.1	Le Entrate	19
2.5.1.1	Le entrate tributarie	20
2.5.1.2	Le entrate da servizi	23
2.5.1.3	La gestione del patrimonio	23
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	25
2.5.2.1	La spesa per missioni	26
2.5.2.2	La spesa corrente	26
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	27
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	28
2.5.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti	28
2.5.3	Gli equilibri di bilancio	29
2.5.3.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	30
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	30
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	31
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	31
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	33
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	34
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	34
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	34
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	34
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	37
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	37
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	38
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	39
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	40
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	40
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	41
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	41
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	41

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	41
5.3.1	La visione d'insieme	42
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	42
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	43
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	62
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	63
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	63
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	64